



INTERVISTA AGLI ASSOCIATI

16/06/23 – Francesco De Vincentiis

L'assemblea condominiale è uno dei momenti caratterizzanti l'attività di un amministratore. Ma non sempre il confronto diretto è facile, soprattutto serve esperienza per gestire al meglio un passaggio che può essere delicato. Come ci rammenta Francesco De Vincentiis: "Ricordo ancora che all'inizio della mia attività uscivo dalle assemblee provato.

Avevo anche il timore di avvisare i condòmini

quando sapevo che ci sarebbero state delle spese da sostenere. Con il tempo le cose cambiano e si comincia a capire che bisogna mantenere il punto con professionalità, senza farsi travolgere dagli stati d'animo. Soprattutto credo sia complessa la gestione dell'assemblea quando ci sono dei lavori da effettuare, poiché è necessario far capire che noi siamo dalla parte del condominio e l'obiettivo comune è quello di ottimizzare le spese in relazione alla qualità dell'intervento. Penso poi che non sia opportuno evitare di confrontarsi con quelle persone che manifestano dubbi o perplessità, perché i problemi vanno risolti subito per evitare che si acuiscono. Certo bisogna riuscire a mantenere equilibrio e distanze, nel rispetto dei ruoli".

Una novità importante a proposito delle assemblee è la possibilità di utilizzare la modalità della videoconferenza. "Per noi è un vantaggio poiché evita gli spostamenti - dice De Vincentiis - senza contare che le riunioni durano di meno dato che è più difficile che vengano fatte contestazioni improvvisate e le persone poi non si accavallano nel parlare. Certo si tratta di una opzione che può essere utilizzata in quei condomini dove il contatto umano non è determinante".

Quando si parla di professionalità non va dimenticato l'aspetto economico: "Non possiamo dimenticarci che siamo dei professionisti e non si deve giocare al ribasso con i compensi, ma far capire quanto vale per i condòmini il nostro lavoro, che li aiutiamo a spendere al meglio e a valorizzare quel bene prezioso che è la loro casa".